

Qualcosa è cambiato

Stavolta a gennaio è stato mercato vero

Mai così efficaci Pradè e Macia nella sessione invernale: giocatori integri, pronti per giocare esperti della Serie A. Così la Fiorentina si prepara a sostenere mesi durissimi su tre fronti diversi

GIUSEPPE CALABRESE

UN NOME: Diamanti. Una necessità: un'alternativa a Joaquin (Rosi). Una sola condizione: nessun infortunato da recuperare. Prima del mercato di gennaio Montella era stato chiaro con la società. Per migliorare il gruppo servivano giocatori pronti subito. Ma, soprattutto, scelte condivise. Basta con i rischi e le forzature del mercato low cost. Vabene stare attenti al bilancio, ma occhio a non prendere altre cantonate. Detto, fatto. Questavolta Pradè e Macia sono riusciti ad accontentare il tecnico, che a gennaio si è visto recapitare quattro giocatori funzionali, sani e, soprattutto, pronti per giocare. Mica poco. Anzi, Diamanti & Co. nei prossimi mesi possono fare la differenza. Soprattutto adesso che la Fiorentina rico-

Montella fa giocare Salah anche col Sassuolo perché si ambienta presto in chiave Tottenham

mincia a giocare ogni tre giorni e servono cambi adeguati e un turn over all'altezza degli obiettivi. Il terzo posto è un progetto impegnativo, ma Coppa Italia ed Europa League sono sempre lì.

Non è un caso, insomma, se Montella appena arrivati li ha fatti giocare tutti e subito. È stato così per Diamanti e Gilardino, immediatamente in

E CHI LO FERMA

Diamanti in azione contro l'Atalanta: fin dalla prima apparizione il giocatore ha convinto



campo, e lo stesso ha fatto con Rosi e Salah. «Sono italiani, capiscono subito» ha detto domenica Montella. Già, c'è anche questo. A parte Salah gli altri conoscono la Serie A, sanno come muoversi ma, soprattutto, capiscono all'istante cosa vuole l'allenatore. Per l'egiziano ci vorrà un po' di tempo in più, ma le prime indicazioni sono interes-

santi. Montella gli ha dato spazio contro l'Atalanta e lo stesso farà con il Sassuolo. Ha bisogno che Salah entri subito nelle logiche di gioco della Fiorentina perché col Tottenham è possibile che tocchi a lui.

Strategie, idee, una squadra in continua evoluzione. Però è evidente a tutti che le scelte di gennaio hanno avuto

un altro appeal su Montella. E sulla squadra, che adesso ha qualche alternativa in più. Il dinamismo (e la leadership) di Diamanti è fondamentale, Gilardino sa fare gol, per Rosi la Fiorentina è la grande occasione e Salah ha voglia di riprendersi il tempo perduto. Senza considerare che nel frattempo Basanta ha trovato una sua dimensione

piano piano lo sta facendo anche Badelj. Piccoli sussulti nel momento più importante della stagione. Forse per la prima volta il mercato di gennaio ha avuto un ruolo strategico fondamentale nell'evoluzione della Fiorentina. Gli uomini giusti al posto giusto. Senza perdere altro tempo. Proprio come aveva chiesto Montella.

VIAREGGIO CUP

Battuto il Psv viola ai quarti

DOPO la bella vittoria contro la Cremonese, la Fiorentina Primavera ha battuto anche il Psv (2-0) ed è ha ottenuto la qualificazione ai quarti del torneo di Viareggio. In tribuna anche Edoardo Macia. Dopo un primo tempo ricco di occasioni (traversa di Petriccione, doppio palo nella stessa azione di Gondo e Bandinelli), la squadra di Guidi concretizza la sua netta supremazia nella ripresa. La prima rete al 23', con Minelli, e poi nei minuti di recupero arriva il raddoppio di Gondo, uno dei grandi protagonisti della sfida. Adesso la Fiorentina dovrà affrontare domani lo Spezia, in palio c'è l'accesso alle semifinali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERSONAGGIO/FUTURO IN BILICO: E C'È L'OMBRA DI RAIOLA

Panchina e rinnovo in stand-by i dolori del giovane Babacar

MATTEO MAGRINI

NELLA sede della Fiorentina c'è un pacchetto con su scritto "maneggiare con cura". Al suo interno, tutte le carte relative a Khourma El Babacar. Talento purissimo, risorsa (tecnica ed economica) troppo preziosa per essere trascurata. La società e Montella lo sanno, e faranno di tutto per tutelarli/tutelarsi. Il momento, inutile nasconderselo, è delicato. Parlare di "caso" è probabilmente esagerato, ma di certo il ragazzo è alle prese con uno di quei periodi che, soprattutto per i giovani, sono sostanzialmente inevitabili: o bene o male. Per loro, spesso, funziona così. Nemmeno un mese fa, Baba, era una specie di salvatore della patria. Era il 18 gennaio, e contro il Chievo un suo gol (il quinto in campionato) permetteva ai viola di pescare tre punti fondamentali. Entrato al posto di Gomez, per molti quella era la dimostrazione definitiva di come dovesse essere lui il centravanti titolare, e non Super Mario. Del resto, i numeri, parlavano chiaro. Eppure, da quel momento, tutto è cambiato. Colpa (anche) dell'infortunio muscolare rimediato a dicembre, che lo ha costretto a box per un mese abbondante. Uno stop fastidioso, e la condizione atletica ne ha palesemente risentito. E poi il mercato. L'arrivo di Gilardino ha sorpreso tanto i tifosi quanto il ragazzo stesso. «Così Baba non rinnoverà di certo!», scriveva la agenzia sociociale. Lo pensavano loro e, evidentemente, lo ha pensato anche lui. Non a caso Mino Raiola (che ufficialmente non è il suo pro-

curatore, ma agisce come se lo fosse, e ha già avuto contatti con Milan, Inter, Roma e Borussia Dortmund) in un'intervista alla Gazzetta dello Sport ha attaccato la Fiorentina. «Il nostro discorso con la società è netto — diceva — se mi dai un buon contratto e poi non giochi, preferisco dire no e andare

Un mese fa, il gol decisivo col Chievo. Poi l'arrivo di Gila e qualche delusione

via. E anche il Montella, di cui tutti parlano bene, in prima squadra di giocatori ne ha portati pochi». Già. Il contratto. Un bel problema. Scade nel 2016 e, per evitare di ritrovarsi con un Ljajic bis, andrebbe rinnovato prima dell'estate. Altrimenti (forse) sarebbe troppo tardi. La questione è economica, ma non solo. Babacar vuole sentirsi protagonista, e l'arrivo di Gila lo ha forse infortunato. Sta a lui reagire, dimostrando di poter davvero stare in un club importante. A Genova, per esempio, non lo ha fatto. Una prestazione deludente (contro il Genoa) che non è piaciuta a nessuno. Presto però, nella logica del turnover, toccherà ancora a lui. Magari già col Sassuolo, o al più tardi col Torino. Del rinnovo, invece, sia parlerà più avanti. Probabilmente in primavera. Nel frattempo, parola al campo. Come sempre.

CONTRATTO IN SCADENZA

Babacar, 21 anni, senegalese, è alla Fiorentina dal 2007: il suo contratto scade l'anno prossimo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO AL PUBBLICO



Masol Continental Biofuel s.r.l.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

La Società Masol Continental Biofuel con sede legale in Milano (MI), Via del Gonfalone N° 2, comunica di aver presentato in data 10/12/2014 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Realizzazione terza linea di produzione biodiesel" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 6 lettera b - "Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra loro per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base con capacità produttiva complessiva annua per classe di prodotto, espressa in milioni di chilogrammi, superiore alle soglie di seguito indicate: b) Idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi, - 200 Gg/anno". Contestualmente la Società ha presentato istanza per l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29 ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto il progetto risulta compreso tra quelli elencati nell'Allegato XII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 4 lettera b - "Impianti chimici con capacità produttiva complessiva annua per classe di prodotto, espressa in milioni di chilogrammi, superiore alle soglie di seguito indicate: b) Idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi, - 200 Gg/anno". Con nota del 29 gennaio 2015 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art.10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul coordinamento e sulla semplificazione dei procedimenti, ha disposto il coordinamento delle due procedure VIA e AIA. Di tale coordinamento il Ministero ha dato avviso al pubblico sul proprio sito web. Il progetto è localizzato in Toscana, provincia di Livorno, comune di Livorno e prevede l'introduzione di una terza linea di produzione, in concomitanza ad un parziale riassetto dell'area dedicata al carico/scarico dei prodotti, l'introduzione di una nuova caldaia nella centrale termica di stabilimento e l'installazione di un'ulteriore torre di raffreddamento. La nuova linea di produzione Biodiesel, oggetto principale del progetto, è basata su una tecnologia che, partendo da Acidi Grassi Distillati di origine Vegetale, arriva a produrre il Biodiesel con specifiche di qualità molto migliori rispetto a quelle uscite dal processo di produzione che attualmente è funzionante nello stabilimento di Livorno. Sulla base delle misure progettuali e di mitigazione previste, i potenziali impatti, identificati in un nuovo punto di emissione in atmosfera ed in emissioni sonore derivanti dalla nuova linea, sono stati valutati, sia singolarmente che complessivamente, come non significativi. La documentazione inerente la procedura di VIA (progetto definitivo, studio di impatto ambientale e sintesi non tecnica) è depositata per la pubblica consultazione presso: - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali - Divisione II, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Regione Toscana, Via di Novoli 26, Firenze - Provincia di Livorno, Via G. Galilei 40, 57122 Livorno (LI) - Comune di Livorno - settore ambiente, Piazza del Municipio 1 - 57123 Livorno (LI). Tale documentazione è consultabile sul portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.via.minambiente.it). La documentazione inerente la procedura di AIA è depositata per la pubblica consultazione presso: - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali - Divisione IV, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma. Tale documentazione è consultabile sul sito tematico dedicato all'Autorizzazione Integrata Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (<http://aia.minambiente.it>). Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione inerente la procedura coordinata VIA-AIA, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSAguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it. Il coordinamento tra le due procedure previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è assicurato dall'autorità competente per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Il legale rappresentante